

PROCESSO G8

Udienza del tribunale nella caserma di Bolzaneto

GENOVA. I giudici del tribunale penale di Genova impegnati nel processo per le violenze avvenute nella caserma della polizia di Bolzaneto, durante il G8 del 2001, si sono recati ieri mattina nella caserma per effettuare un sopralluogo. Si è trattato di una vera e propria udienza di un paio di ore compiuta in trasferta alla quale, oltre al presidente del tribunale Renato De Lucchi ed ai giudici Elena Minici e Luisa Carta, hanno presenziato i pm Vittorio Ranieri Miniati e Patrizia Petruziello, gli avvocati di parte civile, quelli della difesa, due parti lese e un imputato. Quest'ultimo è un ufficiale del servizio centrale traduzioni di Roma. Una delle parti lese, Annajulia Kutschkau, è arrivata da Berlino ed è assistita

dall'avvocato di fiducia Riccardo Passeggi. Durante il sopralluogo è stato notato che alcuni luoghi della caserma della polizia di Bolzaneto sono cambiati rispetto a sei anni fa: ad esempio dove allora c'erano gli uffici della Digos, ora c'è una cappella. Nella palazzina dove c'era l'infermeria, ora c'è una palestra. Sono rimasti inalterati gli altri spazi della caserma che ospitano l'ingresso, la mensa e le celle. Il Tribunale di Genova ha voluto effettuare questo accertamento a metà dell'istruttoria per rendersi conto di come erano i luoghi indicati nella caserma di Bolzaneto dagli imputati. Il processo proseguirà martedì prossimo con l'audizione del consulente Alberto Caruso. Poi sarà la volta degli avvocati di parte civile